

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SCUOLA MEDIA DI ANZOLA DELL'EMILIA.

Nr. Progr. **98**
Data **18/06/2013**
Seduta NR. **26**
Titolo **6**
Classe **5**
Sottoclasse **0**

L'anno *DUEMILATREDICI* questo giorno *DICIOTTO* del mese di *GIUGNO* alle ore 18:15 convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
ROPA LORIS	SINDACO	S
LAZZARI MASSIMILIANO	VICE SINDACO	S
CASTELLUCCI CARLO	ASSESSORE	S
COCCHI MIRNA	ASSESSORE	S
MANFREDINI SILVIA	ASSESSORE	S
MONARI CARLO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 6</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Il Sig. ROPA LORIS in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SCUOLA MEDIA DI ANZOLA DELL'EMILIA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'Istituto Comprensivo di Anzola dell'Emilia ha richiesto di ampliare gli spazi a disposizione della scuola media al fine di migliorare l'offerta didattica;

Preso atto che è stato redatto un progetto definitivo/esecutivo delle opere necessarie al fine di soddisfare le esigenze avanzate dall'Istituto Comprensivo di Anzola dell'Emilia;

Rilevato che il progetto definitivo/esecutivo relativo agli interventi da eseguire nella predetta struttura redatto dall'Arch. Matteo Labanti, prevede una spesa complessiva di € 50.771,16 risultante dal quadro economico di cui in parte dispositiva, di cui € 37.437,81 per lavori a base d'asta ed € 1.120,00 per oneri di sicurezza;

Preso atto che il progetto definitivo/esecutivo è composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica illustrativa
- Quadro Tecnico Economico
- Elenco prezzi
- Computo metrico estimativo
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Elaborato grafico;

Considerato che gli elaborati tecnici allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale sono stati redatti nel rispetto degli artt. 24 e 33 del D.P.R. n. 207/2010, rispondono alle finalità da conseguire e sono meritevoli di approvazione;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, Dr. Davide Fornalè, ha proceduto alla validazione del progetto definitivo/esecutivo, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere, all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo relativo ai lavori di manutenzione straordinaria, redatto dall'Arch. Matteo Labanti, per una spesa complessiva di € 50.771,16 risultante dal seguente quadro economico:

- Lavori a base d'asta	€	37.437,81
- Oneri per la sicurezza	€	1.120,00
- IVA 21%	€	8.097,14
- Somme a disposizione	€	3.345,05
- Spese di progettazione (2%) D.Lgs. 163/2006 art. 90	€	771,16

TOTALE	€	50.771,16

Dato atto altresì che il relativo finanziamento verrà assicurato mediante l'utilizzo delle risorse disponibili sui Capitoli di seguito indicati:

- per € 44.500,00 sul Capitolo 243101 art. 705 anno 2012 - "Manutenzione straordinaria immobile scuola media – Istruzione media";

- per € 6.271,16 sul Capitolo 243101 art. 705 anno 2013 - “Manutenzione straordinaria immobile scuola media – Istruzione media”;

Dato atto che, in applicazione dell’art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito:

- a) il parere favorevole espresso dal Direttore dell’Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;
- b) il parere favorevole espresso dal Direttore dell’Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

D E L I B E R A

- 1) Di approvare il Progetto definitivo/esecutivo relativo ai lavori di manutenzione straordinaria nella Scuola Media di Anzola dell’Emilia, redatto dall’Arch. Matteo Labanti, per una spesa complessiva di € 50.771,16 risultante dal seguente quadro economico:

- Lavori a base d’asta	€	37.437,81
- Oneri per la sicurezza	€	1.120,00
- IVA 21%	€	8.097,14
- Somme a disposizione	€	3.345,05
- Spese di progettazione (2%) D.Lgs. 163/2006 art. 90	€	771,16

TOTALE	€	50.771,16

- 2) Di dare atto che il Progetto definitivo ed esecutivo è composto dai seguenti elaborati, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

- Relazione tecnica illustrativa
- Quadro Tecnico Economico
- Elenco prezzi
- Computo metrico estimativo
- Capitolato Speciale d’Appalto
- Elaborato grafico;

e che il medesimo risponde alle finalità da conseguire ed è stato redatto nel rispetto di tutte le norme tecniche e legislative vigenti in materia;

- 3) Di dare atto altresì che con successivi provvedimenti si procederà alla individuazione della modalità di scelta del contraente e all’assunzione del relativo impegno di spesa in base all’esito della stessa, sulla base del disposto dell’art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

- 4) Di dare atto che l’opera è finanziata mediante l’utilizzo delle risorse disponibili sui Capitoli di seguito indicati:

- per € 44.500,00 sul Capitolo 243101 art. 705 anno 2012 - “Manutenzione straordinaria immobile scuola media – Istruzione media”;
- per € 6.271,16 sul Capitolo 243101 art. 705 anno 2013 - “Manutenzione straordinaria immobile scuola media – Istruzione media”;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell’art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria nella scuola Media

COMMITTENTE: Comune di Anzola dell'Emilia

Data, 13/06/2013

IL TECNICO
Arch. Matteo Labanti

Relazione tecnica

L'intervento di seguito descritto verrà eseguito presso la scuola media "G. Pascoli" di Anzola dell'Emilia.

La struttura in questione ospita oltre al servizio scolastico, nella parte a sud est i locali destinati al Centro Culturale Anzolese, in particolar modo vengono svolte attività di carattere musicale e laboratori artistici.

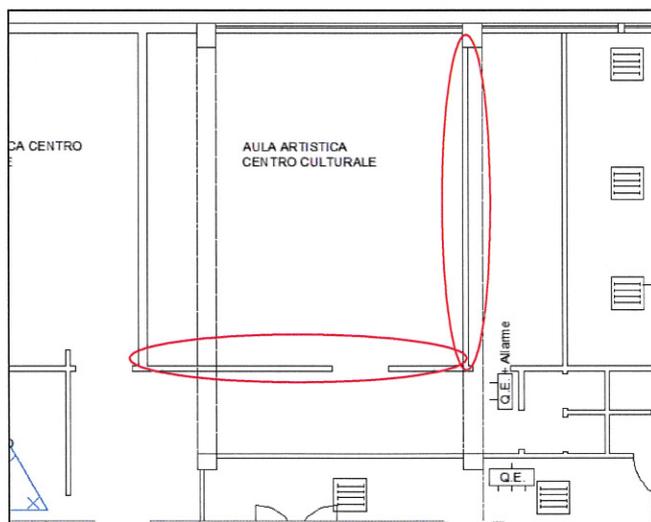
Recentemente al Centro Culturale è stato assegnato uno spazio presso un altro edificio messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale per svolgere appunto le attività artistiche di cui sopra. Questa organizzazione connessa all'esigenza della scuola di ampliare i propri spazi al fine di migliorare la dotazione degli ambienti ha determinato la necessità di apportare alcune modifiche all'edificio.

I lavori in questione consistono nella ridefinizione degli ambienti destinati alle due attività, in particolare si è aggiunta alla dotazione degli ambiente a disposizione della scuola media una aula polivalente di 80 mq ricavata appunto dalla demolizione della parete divisoria tra l'aula di artistica e il ripostiglio; inoltre si è prevista la demolizione di un'ulteriore parete divisoria che separava l'aula dal corridoio di distribuzione del centro culturale .

I servizi igienici del centro culturale vengono organizzati per essere accessibili dalla scuola

mentre nel centro culturale si realizzerà un bagno nuovo in un punto più funzionale .

L'aula che si ricava avrà la funzione di aula polivalente con una capacità di affollamento massimo di 80 persone, a tal proposito è stato acquisito il parere favorevole dei Vigili del Fuoco con Pg. n. 22430/2012. L'intervento edilizio in questione prevede inoltre una modifica della compartimentazione delle pareti confinanti tra le due diverse attività (Centro Culturale / Scuola) che consistono in lavori di rivestimento delle pareti con pannelli REI 120 .



È prevista anche la modifica impiantistica sia per quanto riguarda la dotazione elettrica e dati della nuova aula della scuola che per quanto riguarda l'impianto idrico per la realizzazione del nuovo servizio igienico del centro culturale.

L'aula polivalente è un ambiente che misura circa 80 mq di superficie e la parete prospiciente alla parete finestrata dista più di 2,5 volte l'altezza delle finestre presenti, al fine di verificare i requisiti illuminanti necessari per garantire il confort ambientale è stato calcolato il fattore medio di luce diurna dell'ambiente secondo la seguente formula :

$$FLD_m = \frac{A_f \cdot t \cdot \varepsilon \cdot \psi}{A_{tot} (1 - r_m)}$$

A_f è l'area della superficie della finestra, escluso il telaio;

t è il fattore di trasmissione luminosa del vetro;

ε è il fattore finestra, rappresentativo della posizione di volta celeste vista dal baricentro della finestra ($\varepsilon = 1$ per finestra orizzontale – lucernario - senza ostruzioni; $\varepsilon = 0,5$ per finestra verticale senza ostruzione; $\varepsilon < 0,5$ per finestra verticale con ostruzione)

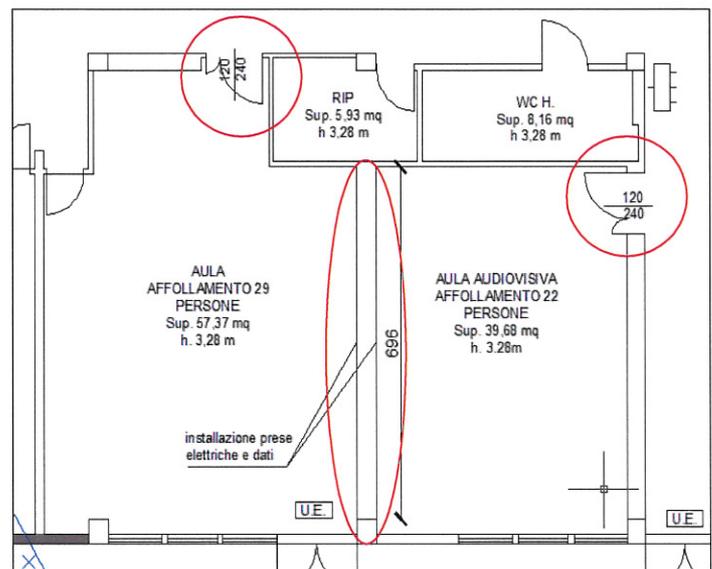
A_{tot} è l'area totale delle superfici che delimitano l'ambiente;

r_m è il fattore medio di riflessione luminosa delle superfici che delimitano l'ambiente;

ψ è il fattore di riduzione del fattore finestra.

dal calcolo è risultato un valore pari a **2,05 % > 2 % e quindi verificato.**

In previsione dell'esigenza di nuove aule didattiche in vista dell'aumento numero degli iscritti si è deciso di modificare la divisione dell'aula video e dell'aula adiacente rimuovendo la parete divisoria mobile e sostituendola con una parete in muratura al fine di migliorare il confort acustico per l'utilizzo contemporaneo delle due aule, inoltre essendo collocate sull'ingresso della struttura scolastica si è provveduto a sostituire gli infissi scorrevoli esterni con porte a battente di larghezza 120 x 240 simili a quelle montate nelle altre aule.



Documentazione fotografica

Aula polivalente interno



Aula polivalente esterno – uscita di sicurezza



Corridoio di collegamento alla scuola media



QUADRO TECNICO ECONOMICO

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria nella scuola Media

COMMITTENTE: Comune di Anzola dell'Emilia

Data, 13/06/2013

IL TECNICO
Arch. Matteo Labanti

QUADRO TECNICO ECONOMICO

• Lavori a base d'asta	€	37.437,81
• Oneri per la sicurezza	€	1.120,00
• IVA 21%	€	8.097,14
• Somme a disposizione	€	3.345,05
• Spese di progettazione (2%) d.lgs 163/2006 art. 90	€	771,16
TOTALE	€	50.771,16

ELENCO PREZZI

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria nella scuola Media

COMMITTENTE: Comune di Anzola dell'Emilia

Data, 13/06/2013

IL TECNICO
Arch. Matteo Labanti

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1	<p>Oneri allestimento cantiere. La presente voce contempla una serie di lavori, prestazioni ed oneri per l'espletamento dell'opera in oggetto. In tal senso, con il prezzo a corpo sottoriportato s'intendono compensate indistintamente tutte le opere di accantieramento e gli altri oneri accessori non contemplati o descritti nelle voci a misura comunque indispensabili per la loro realizzazione finita a regola d'arte. In particolare, nel caso specifico con l'importo del presente articolo, vengono compensati: - tutti gli oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto; - tutti indistintamente i magisteri necessari alla recinzione ed attrezzamento, secondo le norme di sicurezza vigenti, di un'area di cantiere, esterna all'edificio in argomento, compresi i costi di noleggi, montaggi, smontaggi delle attrezzature; - tutte indistintamente le eventuali armature di servizio, indispensabili per la realizzazione delle opere di demolizione, ricostruzione e posa di manufatti complete di ponteggi ed ogni sorta di protezioni, compreso il costo di noleggio, montaggio e smontaggio; - tutti indistintamente gli oneri derivanti dallo scarico in cantiere, l'accatastamento ed il sollevamento al piano di posa con apposita attrezzatura dei materiali necessari ai magisteri previsti; - tutte le opere di protezione a mezzo di teli di nylon per gli arredi e le attrezzature presenti; - rimozione di suppellettili vari presenti nei vari locali ed accatastamento per la rimessa in opera; - tutte le opere di custodia e protezione dei manufatti deteriorabili a seguito del loro lievo ed accatastamento per la rimessa in opera; - tutti indistintamente gli oneri derivanti dalla redazione, prima dell'inizio delle relative opere, dei progetti esecutivi degli impianti tecnologici (elettrico, gas e antincendio) conformemente alle normative di legge ed il successivo rilascio, a fini lavori, delle dichiarazioni di conformità; - tutti indistintamente gli oneri inerenti l'espletamento degli interventi finali murari, impiantistici e da pittore, quali ripristini di intonaci, minuterie impiantistiche, ritocchi di pitturazioni e pulizie delle aree di cantiere in più passate necessari a dare l'opera di ristrutturazione completa in ogni sua parte ed agibile per l'uso ed il decoro che l'Amministrazione intende dare ai locali.</p> <p>euro (ottocento/00)</p>	a corpo	800,00
Nr. 2	<p>Demolizione parziale di strutture in elevazione eseguita a mano compresi ponteggi di servizio e trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale di risulta. Misura vuoto per pieno con detrazione delle aperture superiori ai m²</p> <p>euro (venti/40)</p>	m ²	20,40
Nr. 3	<p>Realizzazione di tramezzo tipo Gasbeton REI 120 o equivalenti di spessore complessivo pari a cm. 10 costituito da blocchi di tipo Gasbeton composti da prodotti di origine naturale e non contenenti materiali tossici, tale prodotto è caratterizzato da un'elevata resistenza acustica termica e al fuoco, idoneo sia per muratura portante che per tramezzature. Il sistema sarà conforme alle richieste della normativa UNI U32.10.241.2 ed europea UNI 678 e UNI 679.6801 ed è corredato da certificazione e dalle relative schede di sicurezza. In relazione della lunghezza e della altezza della parte da realizzare saranno previsti cordoli di irrigidimento orizzontale, piastri verticali e giunti di dilatazione da realizzare in opera</p> <p>euro (cinquantacinque/00)</p>	m2	55,00
Nr. 4	<p>Modifica e installazione vano porta esistente dell'aula polivalente, eseguito a mano, su pareti in muratura di qualsiasi natura e spessore compreso eventuale opere di sostegno protezione e puntellamento, nella lavorazione è compreso l'architrave, il ripristino al fine delle pareti e delle spallette atte a ricevere la controccassa</p> <p>euro (cinquecentocinquanta/00)</p>	a corpo	550,00
Nr. 5	<p>Intonaco civile in malta bastarda interno o esterno eseguito in due strati a staggia su testimoni e finemente fratazzato, compresi i ponteggi ordinari per l'esecuzione di lavori per un'altezza di m 3,00. Misura vuoto per pieno con detrazione delle aperture superiori ai m² 3,00</p> <p>euro (ventiquattro/00)</p>	m ²	24,00
Nr. 6	<p>Fornitura e posa di porta interna in legno tamburato, scorrevole "a scrigno", dimensioni anta 90 x 210 (h), costituita da un telaio perimetrale in massello di abete essiccato, con struttura interna a nido d'ape in kraft, assemblato a caldo con fogli piani in fibra di legno calibrata ed impiallacciata con tranciato di essenze di legni pregiati; telaio in massello della stessa essenza dell'impiallacciatura, coprifili in legno multistrato profilato e impiallacciato; finitura infisso eseguita con vernici poliuretatiche trasparenti o in colore, serratura normale del tipo corrente commerciale, ferramenta in acciaio ottonato; dati in opera completa di contro telaio in abete da fissare alle murature con anche in acciaio zincato, compreso le opere murarie e la registrazione dell'infisso.</p> <p>euro (mille/00)</p>	cadauno	1'000,00
Nr. 7	<p>Rimozione e recupero di infissi, in qualsiasi modo fissate alla muratura, compreso lo smontaggio completo degli infissi, l'accatastamento del materiale utilizzabile nei luoghi indicati dalla D.L., le opere murarie per lo scasso e il ripristino, il carico e il trasporto a rifiuto dei materiali di risulta e ogni altro onere.</p> <p>euro (sessanta/27)</p>	cadauno	60,27
Nr. 8	<p>Impianto elettrico interno, a partire dal quadro di zona, eseguito con canalizzazioni esterne. con conduttori sfilabili in rame elettrolitico, isolati grado 3 per le derivazioni secondarie per l'alimentazione principale, tubi di sede distinti per illuminazione e prese industriali, giunzioni in cassette con coperchio battente, apparecchi di comando e utilizzazione tipo monoblocco, compreso scatola, frutto e piastrina in materia plastica. la voce comprende la fornitura e l'installazione di prese e interruttori, il tutto per dare il lavoro finito a regola d'arte.</p> <p>euro (milleduecento/00)</p>	cadauno	1'200,00
Nr. 9	<p>Fornitura e posa in opera di controsoffitti in pannelli in cartongesso costituiti da singole lastre normali di spessore mm 10 o 12,5 fissate mediante viti autofilettanti punta chiodo o testa speciale, fosfatate di mm 25 all'orditura metallica singola in lamiera di acciaio zincato spessore 6/10 costituita da guide ad "U" o "L" fissati al perimetro dell'ambiente con idonei punti di fissaggio ad interasse di cm 50 connesse a profili a "C" posti in appoggio alle guide perimetrali in interasse di cm 60 ed opportunamente pendinate alla struttura sovrastante con tasselli idonei. Compresi rasatura e garza per giunti nella misura idonea, il tutto in perfetta regola d'arte previa esecuzione di ogni ulteriore intervento per il passaggio di cavi elettrici e tubazioni</p> <p>euro (quarantacinque/00)</p>	m ²	45,00
Nr. 10	<p>Tinteggiatura interna di pareti e soffitti intonacati, previa pulitura del fondo ed eventuali piccole stuccature con due mani di tinta a tempera ed una di imprimitura date a pennello, escluso qualsiasi tipo di protezione per pavimenti e manufatti. Misura vuoto per pieno con deduzione delle aperture superiori a m² 3,00</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	euro (cinque/00)	m ²	5,00
Nr. 11	Fornitura e posa in opera di rivestimento di piastrelle a pasta rossa, in monocottura cm 15x15: - colore bianco euro (trentacinque/00)	m ²	35,00
Nr. 12	Realizzazione dell'impianto di distribuzione di acqua a partire dal punto di innesto più vicino, o derivando da tubazione esistente con rete di distribuzione in tubi di acciaio coibentati e raccordi zincati (tratto esterno interrato, in tubo di polietilene) il tutto per dare il lavoro finito a regola d'arte euro (seicento/00)	a corpo	600,00
Nr. 13	Fornitura e posa in opera di lavabo in opera, completi di reti di distribuzione per acqua calda e fredda in tubo di acciaio e raccordi zincati del Ø minimo di 1/2", rete di scarico in PVC, Ø minimo mm 40, con idonea protezione, partente da ciascun apparecchio fino alle colonne di scarico verticali. Valutazione per apparecchi e rubinetterie di produzione nazionale e di serie media- lavabo euro (quattrocentotrentatre/00)	cad	433,00
Nr. 14	Fornitura e posa in opera di Boiler 80 l, completo di reti di distribuzione per acqua calda in tubo di acciaio e raccordi, con idonea protezione. Rubinetterie di produzione nazionale e di serie media: - scaldabagno elettrico da l 80 completo di rubinetto da incasso, accessori di attacco, compreso impianto elettrico e quota parte rete di alimentazione. euro (quattrocentocinquanta/00)	cad	450,00
Nr. 15	Zoccolino in piastrelle di grès o monocottura disposte orizzontalmente compreso l'onere della stuccatura dei giunti con cemento e colore. Misura della lunghezza effettiva euro (tredici/00)	m	13,00
Nr. 16	Pavimento in piastrelle di grès rosso cm 7,5x15 tipo liscio opaco, in opera su letto di malta cementizia di allettamento dello spessore di cm 2-3 o a colla, escluso il sottofondo, posate accostate ed ortogonali alle pareti. Misura della superficie effettiva: - spessore mm 8/9 euro (quaranta/00)	m ²	40,00
Nr. 17	Fornitura e posa in opera di lastre in cartongesso REI 120 costituiti da singole lastre normali di spessore mm 12,5, fissate mediante viti autofilettanti punta chiodo o testa speciale, fosfatate di mm 25 all'orditura metallica costituita da guide ad "U" orizzontali a pavimento e soffitto connesse a montanti a "C" verticali in lamiera di acciaio zincato spessore 6/10 di larghezza 50/75/100 mm i montanti semplici saranno posti ad interasse di 60 cm. Le guide a pavimento saranno fissate meccanicamente o con adesivo. La presente voce comprenda la struttura metallica di supporto della parte la posa avverrà secondo le modalità prescritte nella UNI 9154 e in maniera adeguata alle prescrizioni previste in materia antisismica. Sarà compresa oltre alla struttura metallica interna di supporto la formazione di vani porta con contorni dotati di profili metallici raddoppiati nel sopraluce e contenenti regole di legno per il fissaggio del serramento; compresi paraspigoli metallici a protezione di tutti gli angoli uscenti verticali, rasatura e garza per giunti nella misura idonea previa esecuzione di ogni ulteriore intervento per il passaggio di cavi elettrici e tubazioni euro (quaranta/00)	m ²	40,00
Nr. 18	Fornitura e posa in opera di maniglione antipanico tipo Push bar con cilindro esterno e maniglia da montare su porta in alluminio di colore giallo euro (cinquecento/00)	a corpo	500,00
Nr. 19	Modifiche impianto elettrico esistente con sezionamento quadro esistente ed installazione nuovo quadro a servizio dei locali del Centro culturale e implementazione quadro esistente dei locali destinati alla scuola. La voce comprende la setsa dei cavi e le canalizzazioni necessarie a collegare il Q.E. alle scatole di derivazione, compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte. euro (millecinquecento/00)	a corpo	1'500,00
Nr. 20	Modifica impianto di allarme esistente compreso lo spostamento della centralina ed installazione e programmazione dei sensori esistenti in funzione delle modifiche nella distribuzione dei locali. La voce comprende eventuali collegamenti e canalizzazioni necessarie per dare l'impianto finito perfettamente funzionante ed indipendente. euro (mille/00)	a corpo	1'000,00
Nr. 21	Fornitura e posa in opera di tubazioni di scarico UNI 7447 serie pesante per collegamento dei servizi alla colonna di scarico esistente compresi tubazioni di ventilazione pezzi speciali e raccordi il tutto per dare il lavoro finito a regola d'arte euro (millecinquecento/00)	a corpo	1'500,00
Nr. 22	Assistenze murarie all'impianto idrico e fognature euro (quattrocento/00)	a corpo	400,00
Nr. 23	Assistenza muraria impianto elettrico euro (quattrocento/00)	a corpo	400,00
Nr. 24	Fornitura e posa in opera di plafoniere con corpi illuminanti modello tipo Disano 773 confort 4X18W otticaspeculare CEL - F bianco comprensivo di ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte euro (centosessanta/00)	cadauno	160,00
Nr. 25	Fornitura e posa in opera di plafoniere con corpi illuminanti modello tipo Disano 773 confort 4X18W otticaspeculare CEL - F bianco in versione luce emergenza S.A. comprensivo di ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte euro (centonovantatre/00)	cadauno	193,00
Nr. 26	Modifica infitto esterno esistente consistente nella fornitura ed installazione di vetro stratificato di sicurezza il tutto per dare il lavoro finito a regola d'arte euro (duecento/00)	a corpo	200,00

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria nella scuola Media

COMMITTENTE: Comune di Anzola dell'Emilia

Data, 13/06/2013

IL TECNICO
Arch. Matteo Labanti

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	<u>LAVORI A MISURA</u>							
1	Oneri allestimento cantiere. La presente voce contempla una serie di lavori, prestazioni ed oneri per l'espletamento dell'opera in oggetto. In tal senso, con il prezzo a corpo sottotrutturazione completa in ogni sua parte ed agibile per l'uso ed il decoro che l'Amministrazione intende dare ai locali. 1,00					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	800,00	800,00
2	Demolizione parziale di strutture in elevazione eseguita a mano compresi ponteggi di servizio e trasporto a rifiuto in discarica autorizzata del materiale di risulta. Misura vuota per pieno con detrazione delle aperture superiori ai m ² 54,88					54,88		
	SOMMANO m ²					54,88	20,40	1'119,55
3	Rimozione e recupero di infissi, in qualsiasi modo fissate alla muratura, compreso lo smontaggio completo degli infissi, l'accatastamento del materiale utilizzabile nei luoghi idonei e murarie per lo scasso e il ripristino, il carico e il trasporto a rifiuto dei materiali di risulta e ogni altro onere. 8,00					8,00		
	SOMMANO cadauno					8,00	60,27	482,16
4	Rimozione parete mobile esistente compreso telaio superiore e inferiore di scorrimento il tutto per dare il lavoro finito a regola d'arte 1,00					1,00		
	SOMMANO a					1,00	200,00	200,00
5	Realizzazione del tamponamento in cartongesso antiumidità del vano porta esistente nel bagno della scuola (ex centro culturale) la voce comprende la realizzazione del telaio di supporto e delle pareti adiacenti per la successiva installazione del rivestimento il tutto per dare il lavoro finito a regola d'arte 1,00					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	250,00	250,00
6	Realizzazione di muratura per tamponamento in blocchi di laterizio per isolamento termico degli edifici legati con malta cementizia compresi i ponteggi ordinari per l'esecuzione di lavori spessore 30 cm il tutto per dare il lavoro finito a regola d'arte 17,65					17,65		
	SOMMANO m ²					17,65	66,00	1'164,90
7	Fornitura e posa in opera di controsoffitti in pannelli in cartongesso costituiti da singole lastre normali di spessore mm 10 o 12,5 fissate mediante viti autofilettanti punta chiavita in perfetta regola d'arte previa esecuzione di ogni ulteriore intervento per il passaggio di cavi elettrici e tubazioni 20,00					20,00		
	SOMMANO m ²					20,00	45,00	900,00
8	Fornitura e posa in opera di lastre in cartongesso REI 120 costituiti							
	A RIPORTARE							4'916,61

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							4'916,61
	da singole lastre normali di spessore mm 12,5, fissate mediante viti autofilettanti punta chiodo o testa spe ... giunti nella misura idonea previa esecuzione di ogni ulteriore intervento per il passaggio di cavi elettrici e tubazioni 75,00					75,00		
	SOMMANO m ²					75,00	40,00	3'000,00
9	Realizzazione di tramezzo tipo Gasbeton REI 120 o equivalenti di spessore complessivo pari a cm. 10 costituito da blocchi di tipo Gasbeton composti da prodotti di origine naturale ... aranno previsti cordoli di irrigidimentoorizzontale, piastrini verticalie giunti di dilatazione da realizzare in opera 45,24					45,24		
	SOMMANO m2					45,24	55,00	2'488,20
10	Pavimento in piastrelle di grès rosso cm 7,5x15 tipo liscio opaco, in opera su letto di malta cementizia di allettamento dello spessore di cm 2-3 o a colla, escluso il sottofondo, posate accostate ed ortogonali alle pareti. Misura della superficie effettiva: - spessore mm 8/9 14,60					14,60		
	SOMMANO m ²					14,60	40,00	584,00
11	Intonaco civile in malta bastarda interno o esterno eseguito in due strati a staggia su testimoni e finemente fratazzato, compresi i ponteggi ordinari per l'esecuzione di lavori per un'altezza di m 3,00. Misura vuoto per pieno con detrazione delle aperture superiori ai m ² 3,00 130,00					130,00		
	SOMMANO m ²					130,00	24,00	3'120,00
12	Modifica e installazione vano porta esistente dell'aula polivalente , eseguito a mano, su pareti in muratura di qualsiasi natura e spessore compreso eventuale opere di sostegno pr ... avorazione è compreso l'architrave, il ripristino al fino delle pareti e delle spallette atte a ricevere la controccassa 1,00					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	550,00	550,00
13	Modifica e installazione vano porta esistenti nelle aule didattiche per l'installazione di una porta di dime nsioni 120 x 240 , eseguito a mano, su pareti in muratura di qualsiasi ... avorazione è compreso l'architrave, il ripristino al fino delle pareti e delle spallette atte a ricevere la controccassa 3,00					3,00		
	SOMMANO a corpo					3,00	450,00	1'350,00
14	Fornitura e posa in opera di rivestimento di piastrelle a pasta rossa, in monocottura cm 15x15: - colore bianco 30,00					30,00		
	SOMMANO m ²					30,00	35,00	1'050,00
15	Zoccolino in piastrelle di grès o monocottura disposte orizzontalmente compreso l'onere della stuccatura dei giunti con cemento e colore. Misura della lunghezza effettiva 60,00					60,00		
	A RIPORTARE					60,00		17'058,81

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					60,00		17'058,81
	SOMMANO m					60,00	13,00	780,00
16	Fornitura e posa di porta interna in legno tamburato, scorrevole "a scrigno", dimensioni anta 90 x 210 (h), costituita da un telaio perimetrale in massello di abete essiccato, con s ... abete da fissare alle murature con zanche in acciaio zincato, compreso le opere murarie e la registrazione dell'infisso. 1,00					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	1'000,00	1'000,00
17	Fornitura e posa in opera di porta composta da telaio in alluminio e pannelli porta con doppia serratura e doppia maniglia da 128 x 215 come da elaborato grafico (90/30 o 120 anta ... ne della D.L.) compreso di catenaccio antipanico e contro maschera realizzate con profili in tubolari di acciaio zincato 5,00					5,00		
	SOMMANO cadauno					5,00	850,00	4'250,00
18	Verniciatura a smalto satinato antifumo antimacchia di pareti e soffitti previa mano di fissativo e due mani di smalto a finire 220,00					220,00		
	SOMMANO m2					220,00	11,00	2'420,00
19	Modifica infisso esterno esistente consistente nella fornitura ed installazione di vetro stratificato di sicurezza il tutto per dare il lavoro finito a regola d'arte 1,00					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	200,00	200,00
20	Tinteggiatura interna di pareti e soffitti intonacati, previa pulitura del fondo ed eventuali piccole stuccature con due mani di tinta a tempera ed una di imprimitura date a pannel ... si tipo di protezione per pavimenti e manufatti. Misura vuoto per pieno con deduzione delle aperture superiori a m² 3,00 270,00					270,00		
	SOMMANO m²					270,00	5,00	1'350,00
21	Modifiche impianto elettrico esistente con sezionamento quadro esistente ed installazione nuovo quadro a servizio dei locali del Centro culturale e implementazione quadro esistente ... ollegare il Q.E. alle scatole di derivazione, compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte. 1,00					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'500,00	1'500,00
22	Impianto elettrico interno, a partire dal quadro di zona, eseguito con canalizzazioni esterne. con conduttori sfilabili in rame elettrolitico, isolati grado 3 per le derivazioni se ... ce comprende la fornitura e l'installazione di prese e interruttori, il tutto per dare il lavoro finito a regola d'arte. 1,00					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	1'200,00	1'200,00
23	Modifica impianto di allarme esistente compreso lo spostamento della centralina ed installazione e programmazione dei sensori esistenti in							
	A RIPORTARE							29'758,81

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							29'758,81
	funzione delle modifiche nella distribuzi ... eventuali collegamenti e canalizzazioni necessarie per dare l'impianto finito perfettamente funzionante ed indipendente. 1,00					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'000,00	1'000,00
24	Fornitura e posa in opera di plafoniere con corpi illuminanti modello tipo Disano 773 confort 4X18W otticaspeculare CEL - F bianco comprensivo di ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte 9,00					9,00		
	SOMMANO cadauno					9,00	160,00	1'440,00
25	Fornitura e posa in opera di plafoniere con corpi illuminanti modello tipo Disano 773 confort 4X18W otticaspeculare CEL - F bianco in versione luce emergenza S.A. comprensivo di ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte 2,00					2,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	193,00	386,00
26	Realizzazione dell'impianto di distribuzione di acqua a partire dal punto di innesto più vicino, o derivando da tubazione esistente con rete di distribuzione in tubi di acciaio coi ... raccordi zincati (tratto esterno interrato, in tubo di polietilene) il tutto per dare il lavoro finito a regola d'arte 1,00					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	600,00	600,00
27	Fornitura e posa in opera di tubazioni di scarico UNI 7447 serie pesante per collegamento dei servizi alla colonna di scarico esistente compresi tubazioni di ventilazione pezzi speciali e raccordi il tutto per dare il lavoro finito a regola d'arte 1,00					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	1'500,00	1'500,00
28	Fornitura e posa in opera di lavabo in opera, completi di reti di distribuzione per acqua calda e fredda in tubo di acciaio e raccordi zincati del Ø minimo di 1/2", rete di scarico ... colonne di scarico verticali. Valutazione per apparecchi e rubinetterie di produzione nazionale e di serie media- lavabo 1,00					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	433,00	433,00
29	Fornitura e posa in opera di Boiler 80 l, completo di reti di distribuzione per acqua calda in tubo di acciaio e raccordi , con idonea protezione. Rubinetterie di produzione nazion ... completo di rubinetto da incasso, accessori di attacco, compreso impianto elettrico e quota parte rete di alimentazione. 1,00					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	450,00	450,00
30	Fornitura e posa in opera di vaso, completo di reti di distribuzione per acqua fredda in tubo di acciaio e raccordi zincati del Ø minimo di 1/2", rete di scarico in PVC, Ø minimo m ... to e rosone, viti di fissaggio in ottone cromato, tasselli, compreso scarico e quota parte rete di distribuzione interna							
	A RIPORTARE							35'567,81

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria nella scuola Media

COMMITTENTE: Comune di Anzola dell'Emilia

Data, 13/06/2013

IL TECNICO
Arch. Matteo Labanti

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Capo A : PARTE GENERALE

Art. A /1

PREMESSA

Il presente capitolato speciale d'appalto è redatto in conformità alle norme del vigente Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici approvato con Decreto 19.04.2000 n. 145 del Ministero dei Lavori Pubblici

Art. A/2

DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato speciale d'appalto viene indicato col nome di "Appaltatore" l'Impresa alla quale sia stato aggiudicato l'appalto dei lavori, col nome di "Committente" il Comune di Anzola dell'Emilia, che è anche la Stazione Appaltante, e con "D.L." la direzione dei lavori effettuata dalla Stazione Appaltante.

Art. A/3

CONOSCENZA DELLE NORME D'APPALTO

L'appaltatore col fatto di partecipare all'appalto riconosce di aver preso conoscenza del presente capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti da esso richiamati e citati, di osservarli in ogni loro parte, di aver considerato tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che possano aver influito nella determinazione dei prezzi dallo stesso indicati nel MODELLO PER L'OFFERTA PREZZI, o dal ribasso in percentuale praticato, che giudica remunerativi e di sua convenienza.

In modo particolare si ritengono a conoscenza dell'Appaltatore tutti gli oneri - compresi nell'importo dei lavori - relativi alla partecipazione e al mantenimento in efficienza degli accessi al cantiere, alle strade pubbliche esistenti - qualunque sia la loro distanza e la natura dei terreni da attraversare - fino alla totale esecuzione dei lavori, nonché gli oneri relativi al ripristino di tutte le opere eventualmente danneggiate dal passaggio dei mezzi e degli operai, nonché gli oneri relativi agli adempimenti e obblighi previsti nel piano di sicurezza.

Art. A/4

OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE VIGENTI

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme, prescrizioni e contenuti:

- nel Contratto;
- nel presente Capitolato Speciale d'Appalto
- nel Disciplinare Tecnico e nei relativi Allegati.

Inoltre l'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle leggi, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'Appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'*Offerta*, siano esse emanate durante il corso dei lavori o delle prestazioni.

La sottoscrizione del Contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle suddette norme e di loro incondizionata accettazione.

Art. A/5

DOMICILIO, RECAPITO FISSO, RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE, COMUNICAZIONI E INTIMAZIONI.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 145/00, l'appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto.

L'Appaltatore deve essere sempre in comunicazione diretta con la D.L.; a tale effetto deve stabilire un luogo di sicuro recapito, provvisto di telefono, e darne immediata comunicazione alla D.L.

L'Assuntore del lavoro, qualunque sia la forma dell'Impresa, che non possa personalmente o direttamente assolvere gli obblighi derivanti dall'appalto, deve nominare la persona o le persone alle quali, per mandato regolare, intende affidare la propria legale rappresentanza, per l'adempimento degli obblighi nei rapporti con la stazione appaltante. E' fatto obbligo all'Appaltatore di indicare, prima della stipula del contratto:

- a) il luogo e l'ufficio dove saranno effettuati i pagamenti, e le relative modalità, secondo le norme che regolano la contabilità della stazione appaltante;
- b) la persona o le persone autorizzate dall'appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante; gli atti da cui risulti tale designazione sono allegati al contratto.

La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone designate, qualunque ne sia la causa, deve essere tempestivamente notificata al Comune di Anzola dell'Emilia; in difetto di tale notizia, il Comune di Anzola dell'Emilia non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eventualmente eseguiti a persone non più autorizzate a riscuotere.

Tutte le comunicazioni e intimazioni relative all'appalto possono essere fatte o direttamente in cantiere o al domicilio eletto. Le intimazioni degli atti giudiziari si eseguono con ministero di Ufficiale Giudiziario; le altre notificazioni possono eseguirsi anche a mezzo di Raccomandata R.R..

Capo B : OGGETTO

Art. B/1

OGGETTO DELL'APPALTO E CATEGORIA DEI LAVORI

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dei locali del Centro Culturale di Anzola dell'Emilia da cedere alla scuola media.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite nel presente capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, di cui l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Categoria prevalente:

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti	Cat. OG1	€ 37.437,81
------------------	----------	--------------------

Art. B/2

IMPORTO DEI LAVORI

L'importo dei lavori a base di gara, da compensare a misura ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 163/2006, ammonta presumibilmente a € **37.437,81** oltre oneri per la sicurezza pari a € **1.120,00**

Le cifre relative agli importi presunti dei lavori a misura possono variare tanto in più quanto in meno per effetto delle variazioni delle rispettive quantità, e ciò, tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente capitolato o prezzi diversi, purché i relativi importi rimangano entro i limiti previsti dal Capitolato Generale.

Il Computo Metrico Estimativo è da considerarsi elaborato meramente indicativo ed in quanto tale l'Appaltatore non può in alcun modo valersene.

L'importo effettivo dei lavori è quindi quello risultante dall'applicazione dei prezzi formulati dall'aggiudicatario in sede di gara per le quantità dei lavori eseguiti.

Nessuna fornitura e nessun lavoro, il cui importo ecceda l'importo netto presunto del contratto, può essere eseguito se non preventivamente autorizzato con apposito atto che ne stabilisca l'ammontare. Tale provvedimento deve essere citato negli ordini del Direttore dei Lavori, e l'Appaltatore può richiedere copia autentica in forma amministrativa.

Resta comunque confermato l'assoggettamento dell'Appaltatore al quinto d'obbligo previsto dalla vigente normativa.

Art. B/3

DETERMINAZIONE IMPORTI RATE – TEMPO UTILE – PENALITA'

Importo minimo di ogni rata di acconto (art. C/11) netto del correttivo d'asta € 40.000,00 (quarantamila/00)

Tempo utile per la esecuzione dei lavori (art.C/11) complessivi giorni 45

Penalità per ogni giorno di ritardo (art. C/8) : in conformità a quanto stabilito dall'art. 133 DLGS 163/06, la penalità per ogni giorno di ritardo viene stabilita in:

- € 40,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine massimo previsto per ogni singolo sopralluogo;
- € 40,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine massimo previsto per ogni singolo preventivo;
- € 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine massimo previsto per ogni singolo intervento.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali dovesse superare il 10% dell'importo netto contrattuale, l'Amministrazione potrà avviare le procedure per la risoluzione del contratto.

CAPO C : DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Art. C/1

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto: il presente "Capitolato Speciale", il Capitolato Generale, che viene qui solo richiamato, gli elaborati grafici progettuali, l'elenco dei prezzi unitari, i piani di sicurezza, se necessari e il cronoprogramma.

Art. C/2

CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, è pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, incrementato di tanti punti per quanti saranno quelli di ribasso superiori al 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Per le imprese per le quali sia stata rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI CEI ISO 9000 la cauzione è ridotta del 50%.

La cauzione definitiva può essere presentata con fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La fidejussione, secondo quanto previsto dal comma dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle eventuali somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La stazione appaltante ha diritto di rivalersi sulla cauzione, ai sensi dell'art. 123 comma 3 DPR 207/2010, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori in caso di risoluzione del contratto disposta in danno all'appaltatore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme, e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La cauzione definitiva sarà comunque incamerata dalla stazione appaltante in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di lavori pubblici vigenti all'epoca dell'esecuzione dei lavori.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Tale svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore degli stati di avanzamento, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la vigente normativa.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo, come pure la mancata stipulazione del contratto, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di riunioni di concorrenti le fidejussioni dovranno essere presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di A.T.I. Orizzontale e con responsabilità "pro-quota" nel caso di A.T.I. Verticale.

Art. C/3

COPERTURE ASSICURATIVE

Coperture assicurative

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire altresì, ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 163/2006, polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, da azione di terzi, da causa di forza maggiore pari all'importo dei lavori a base d'asta e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione, per un massimale di **€ 2.065.827,60**.

Ai sensi dell'art 125 comma 4 del DPR 207/2010, il contraente trasmette alla stazione appaltante copia delle suddetta polizza almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori; la copertura di tale polizza decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione dei lavori e, comunque, decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultanti dal relativo certificato.

La mancata costituzione della garanzia, come pure la mancata stipulazione del contratto, determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non deve comportare l'inefficacia della garanzia.

Garanzia pagamento rata di saldo:

L'Appaltatore, prima del pagamento della rata di saldo, ai sensi dell'art. 141 comma 9 D.Lgs. 163/2006, dovrà presentare alla stazione appaltante una fidejussione di importo pari alla stessa rata di saldo e avente validità fino all'emanazione del certificato definitivo (entro 2 anni dall'emanazione del certificato di collaudo provvisorio oppure del certificato di regolare esecuzione) o prevedere uno svincolo automatico dopo due anni e due mesi dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La fidejussione dovrà avere le stesse caratteristiche riportate ai punti precedenti.

Art. C/4

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 106 del DPR 207/2010, non si potrà procedere alla stipula del contratto in assenza del verbale sottoscritto dal Responsabile del procedimento e dall'impresa appaltatrice che dia atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

La stipulazione del contratto avviene entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

A tal fine l'Appaltatore deve produrre, entro il termine indicato nella comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione, la seguente documentazione :

- ricevuta del versamento dei diritti di segreteria;
- coperture assicurative e garanzie di cui rispettivamente ai Cap. 14 e 29;
- modello GAP
- valori bollati in misura di legge;

modello F23 inerente il versamento dell'imposta di registrazione del contratto.

Il Piano Operativo di Sicurezza dell'appaltatore corredato dalla verifica positiva di idoneità Art. 92 comma 1 b) a cura del Coordinatore della sicurezza.

In caso di inadempimento, l'Appaltatore verrà diffidato a provvedere entro il termine di trenta giorni, oltre il quale decadrà dall'aggiudicazione con incameramento, da parte dell'Amministrazione, della garanzia prestata a corredo dell'*Offerta*.

Nel contratto sarà dato atto che l'impresa si obbliga al rispetto di tutte le norme riportate nel

presente *Capitolato Speciale d'Appalto*.

Ad avvenuta stipulazione, l'Amministrazione provvederà alla registrazione del contratto presso l'Agenzia delle Entrate, subordinatamente al versamento della relativa imposta a cura dell'Appaltatore.

Sarà altresì soggetto a registrazione qualsiasi atto successivo integrativo, accessorio o comunque discendente dal contratto; pertanto l'Appaltatore si obbliga a versare la relativa imposta ed a fornire all'Amministrazione copia dell'avvenuto pagamento

Art. C/5

NORME PER IL SUBAPPALTO

A norma dell'art. 118 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Il subappalto è ammissibile alle seguenti condizioni:

- 1) nel bando di gara è indicata la categoria prevalente con il relativo importo e tutte le ulteriori categorie relative alle altre lavorazioni previste in progetto;
- 2) tutte le lavorazioni, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, sono subappaltabili, salvi i casi particolari per i quali sussiste il divieto;
- 3) la percentuale di lavori della categoria prevalente subappaltabile è pari al 30% dell'importo della categoria, fatto salvo i lavori affidati ai sensi dell'art 122 comma 7 DLGS 163 , per i quali il limite è fissato al 20 % dell'importo della categoria prevalente ;
- 4) l'impresa abbia indicato all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- 5) l'affidatario dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. dovrà essere trasmessa unitamente all'istanza di dichiarazione :
 - la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti, in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38;
 - dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del c.c. tra l'affidatario e il subappaltatore;
 - dichiarazione che non sussistono nei confronti dell'impresa affidataria del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e succ. mod.;
- 6) l'impresa aggiudicataria pratici, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%;
- 7) l'affidatario è responsabile in solido con il subappaltatore per l'osservanza integrale del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.;
- 8) l'appaltatore trasmetta copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento eseguito dalla stazione appaltante;
- 9) l'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto;
- 10) nel cartello di cantiere devono essere indicati i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici;

L'autorizzazione al subappalto è rilasciata dalla stazione appaltante nei termini di cui all'art. 118 comma 8 del D.Lgs. 163/2006.

Art. C/6

PIANO PER LA SICUREZZA

1. Per cantieri non rientranti tra le fattispecie di cui all'art. 90, comma 3, decreto legislativo n. 81 del 2008 è fatto obbligo all'appaltatore di predisporre, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori. Tale piano è consegnato alla Stazione Appaltante e messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento eventualmente predisposto nel corso dei lavori dal coordinatore per la

sicurezza ai sensi del combinato disposto degli articoli 90, comma 5, comma 2, del decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Per cantieri di entità e tipologia previsti dall'art. 90, comma 3, decreto lgs. n. 81 del 2008 l'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:

a. per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;

b. per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

4. L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sul giornale dei lavori, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.

5. Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, nei casi di cui al comma 3, lettera a), le proposte si intendono accolte.

6. Qualora il coordinatore non si sia pronunciato entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi nei casi di cui al comma 3, lettera b), le proposte si intendono rigettate.

7. Nei casi di cui al comma 3, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

8. Nei casi di cui al comma 3, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni a seguito di gravi errori ed omissioni, comporti significativi maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti. Il presente comma non trova applicazione laddove le proposte dell'Appaltatore sono intese ad integrare il piano ai sensi della lettera a) comma 2 dell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006.

Gli oneri relativi alla sicurezza, evidenziati nel bando di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta; il relativo importo sarà pagato ad ogni stato d'avanzamento a misura.

I contenuti minimi del Piano operativo di sicurezza devono essere conformi all'allegato XV del D.Lgs. 81/2008.

Le gravi o ripetute violazioni al Piano di sicurezza da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

I Datori di Lavoro delle Imprese Esecutrici, durante l'esecuzione dei lavori, devono comunque osservare tutte le misure generali di tutela previste dall'art.3 del D.Lgs. n. 81/2008.

Art. C/7

SPESE E ONERI

a) Spese a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore: le spese relative alla stipulazione del contratto, quelle per le copie dei documenti e dei disegni, le spese di bollo, la tassa di registro sul contratto stesso.

Sono pure a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno di consegna fino alla data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

b) Oneri dell'Appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri e prescrizioni: la formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere di recinzione e protezione, il coordinamento del traffico mediante l'impiego di segnaletica temporanea e movieri, l'installazione delle attrezzature e impianti necessari al normale svolgimento dei lavori, l'approntamento di tutte le operazioni provvisorie e schermature di protezione, la sistemazione delle strade e dei collegamenti esterni ed interni, l'installazione della segnaletica necessaria a garantire la

sicurezza delle persone e dei veicoli, il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili e affini e negli accordi locali integrativi del contratto stesso in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori, l'adeguamento del cantiere in osservanza del D.Lgs. 81/2008i, la vigilanza e la guardia del cantiere sia diurna che notturna e la custodia di tutti i materiali, impianti, e mezzi d'opera, la pulizia del cantiere, la fornitura di locali uso ufficio per la direzione lavori, la fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori e all'approntamento del cantiere, le spese per gli allacciamenti provvisori e relativi contributi e diritti dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature per l'esecuzione dei lavori e il funzionamento del cantiere, incluse le spese di utenza dei suddetti servizi, le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento danni per abbattimento piante, per depositi o estrazioni di materiali, il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o persone, durante lo svolgimento dei lavori, l'assunzione per tutta la durata dei lavori, di un direttore di cantiere nella persona del tecnico professionalmente abilitato, regolarmente iscritto all'albo di categoria e di competenza professionale estesa ai lavori da eseguire. Il nominativo e il domicilio di tale tecnico dovranno essere comunicati, prima dell'inizio dell'opera, all'appaltatore che potrà richiedere in qualunque momento la sostituzione senza che ciò possa costituire titolo per avanzare richieste di compensi.

c) Personale dell'Appaltatore

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire ed ai termini di consegna stabiliti o concordati con la direzione lavori. L'appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione e assistenza dei lavoratori impiegati sul cantiere, comunicando, non oltre 15 giorni dalla consegna dei lavori, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi. Tutti i dipendenti dell'appaltatore sono tenuti a osservare: i regolamenti in vigore in cantiere; le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere. L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi e agli impianti di cantiere.

d) Trattamento economico del personale

L'appaltatore è tenuto a osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

L'appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui sopra da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

e) Lavoro notturno e festivo

Nell'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro e nel caso di ritardi tali da non garantire il rispetto dei termini contrattuali, la direzione lavori potrà ordinare la continuazione delle opere oltre gli orari fissati e nei giorni festivi. In tal caso l'appaltatore potrà richiedere la corresponsione delle sole tariffe per la mano d'opera previste dalla normativa vigente per queste situazioni.

f) Assicurazioni sociali e contratti collettivi di lavoro

L'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili ai lavori del presente appalto in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti, e ancora di rispettare tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o a essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà alla ritenuta dello 0,5% sul saldo dovuto ai sensi dell'art. 5 DPR 207 / 2010, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate sarà effettuato solamente dopo che la stazione appaltante abbia acquisito regolare documento unico di regolarità contributiva. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né il titolo a risarcimento di danni. Qualora gli importi così trattenuti non risultassero in grado di coprire l'intero debito dell'appaltatore, ovvero qualora l'inadempienza dell'appaltatore venga accertata dopo l'ultimazione dei lavori, la stazione appaltante si riserva di trattenere gli importi che risultassero dovuti agli istituti assicurativi sulla rata di saldo, sulle ritenute di garanzia e sulla cauzione. L'appaltatore si impegna, ove previsto dalla Legge, a predisporre prima dell'inizio dei lavori il piano delle misure per la

sicurezza fisica dei lavoratori e a coordinare gli analoghi piani al riguardo predisposti dagli eventuali subappaltatori o cottimisti. L'appaltatore si impegna, altresì, a tenere tale piano a disposizione delle autorità competenti alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

g) Spese a carico del committente

Sono a carico del committente:

- le spese di pubblicazione del bando di gara, nonché quelle occorrenti per la pubblicazione degli estratti;
- l'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'I.V.A. che sarà corrisposta al momento della maturazione dei singoli pagamenti.

Art. C/8

CONSEGNA - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER I RITARDI

Dopo la stipulazione del contratto o, qualora vi siano ragioni di urgenza, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, il responsabile del procedimento autorizza il direttore dei lavori alla consegna dei lavori, che deve comunque avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, la D.L. fisserà una nuova data, rimanendo la decorrenza del termine contrattuale quella della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il nuovo termine assegnato, la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione definitiva, fermo restando il diritto di far valere ogni ragione o compenso per i danni subiti.

La stazione appaltante si riserva il diritto di consegnare i lavori nel loro complesso contemporaneamente, ovvero per parti in più riprese ai sensi dell'art. 154 comma 6 DPR 207/2010; in quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 21 del Capitolato generale, la data della consegna a tutti gli effetti di legge sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

Il processo verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dei lavori e dall'appaltatore.

Dalla data di esso decorre il termine utile per il compimento dei lavori precisando che il tempo utile per ultimare i lavori oggetto dell'appalto si intende valutato in giorni naturali successivi, continui e decorrenti dalla data di consegna.

In detto periodo s'intende compreso il tempo necessario per l'installazione del cantiere e di ogni altro impianto accessorio.

Con la dizione "giorni-consecutivi" si intende che non sarà tenuto conto di qualsiasi ritardo nell'inizio dei lavori od interruzione nella esecuzione degli stessi che dovesse eventualmente verificarsi, a qualunque motivo imputabile, fatta eccezione soltanto per le sospensioni ordinate dalla D.L..

Un esemplare del verbale di consegna è inviato al responsabile del procedimento, che ne rilascia copia conforme all'appaltatore, ove questi lo richieda.

Per ogni giorno di ritardo non giustificato nella ultimazione dei lavori tutti compresi nell'appalto, si applica una penale di cui all'art. B/3, determinata tenendo conto dei limiti di cui all'art. 145 del Regolamento e comminata dal responsabile del procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori. La medesima penale di cui all'art. b/3 si applica nel caso di mancato intervento entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta formulata dalla stazione appaltante.

Qualora la disciplina contrattuale preveda scadenze differenziate di varie lavorazioni, oppure sia prevista l'esecuzione dell'appalto articolata in più parti, ai sensi dell'art. 22 del Capitolato generale, il ritardo nella singola scadenza comporta l'applicazione della penale nell'ammontare di cui all'art. B3.

La penale suddetta trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori e nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 145 del DPR 207/2010, l'impresa può presentare istanza di disapplicazione della penale qualora ricorrano le circostanze previste dalla suddetta disposizione.

Il committente si riserva inoltre il diritto di ordinare in qualunque momento l'esecuzione di determinati lavori entro termini prestabiliti, nonché di variare, in relazione alle proprie esigenze, l'ordine di esecuzione dei lavori previsto nell'art. B/3, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente Capitolato Speciale.

L'ultimazione dei lavori deve essere comunicata per iscritto tempestivamente dall'Appaltatore al D.L., il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

Qualora si verificino circostanze speciali, dovute a cause non imputabili all'Appaltatore, è facoltà della stazione appaltante, con provvedimento del Responsabile del Procedimento sentito il Direttore dei Lavori, concedere proroghe al termine utile per l'ultimazione dei lavori, in seguito a richiesta scritta e motivata dell'impresa (art. 159 del DPR 207/2010).

Il termine contrattuale si prolunga invece di diritto nei casi di sospensione dei lavori ordinata dalla D.L. o dal Responsabile del procedimento in seguito al verificarsi di speciali circostanze che impediscano temporaneamente l'esecuzione dei lavori, quali cause di forza maggiore, eccezionali condizioni meteorologiche, difficoltà impreviste di esecuzione che richiedano lo studio di variazioni o di nuovi accorgimenti tecnici, redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'art.132 del D.Lgs. 163/2006, esigenze di pubblico interesse o di necessità; tali sospensioni comportano l'automatica proroga dei termini di esecuzione per un periodo di tempo pari alla durata della sospensione ordinata.

Non costituiscono giustificato motivo di slittamento del termine di inizio e di ultimazione dei lavori nonché della loro irregolare conduzione secondo programma:

- ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche eventualmente necessari al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- l'adempimento di prescrizioni o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal D.L o da organismi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
- il tempo necessario per l'espletamento di adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente capitolato;
- le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore ed il proprio personale dipendente.

Art. C/9

PROGRAMMA DEI LAVORI – SVOLGIMENTO DEI LAVORI – SOSPENSIONI – RIPRESA DEI LAVORI - RISERVE

L'Appaltatore, tenuto conto della pianificazione delle lavorazioni nei principali aspetti di sequenza logica e temporale effettuata dal progettista dell'opera in fase di progetto esecutivo, e nel rispetto di eventuali vincoli imposti dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'Art.C/6, dovrà presentare alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 43 comma 10 del DPR 207/2010, un programma di esecuzione delle lavorazioni riguardante tutte le fasi costruttive intermedie, completo dell'indicazione dell'importo dei vari stati di avanzamento alle scadenze temporali contrattualmente previste per la liquidazione dei certificati di pagamento.

Tale programma, a cui l'Appaltatore si intende vincolato, dovrà essere sottoposto alla D.L. prima della consegna dei lavori in caso di consegna anticipata degli stessi, effettuata sotto le riserve di legge.

L'Appaltatore deve provvedere a fornire con continuità la necessaria attrezzatura e la mano d'opera occorrenti per l'esecuzione dei propri lavori e per l'assistenza muraria agli eventuali lavori scorporati, quale che sia il ritmo e l'andamento dei lavori stessi.

Nel rispetto delle norme relative alla disciplina del lavoro, qualora la D.L. ravvisi la necessità che i lavori siano eseguiti in condizioni eccezionali (prolungamento del normale orario di lavoro, lavoro notturno, prefestivo e festivo, ecc.), impartirà un ordine scritto all'Appaltatore che sarà tenuto ad uniformarsi, salvo il diritto al ristoro del maggior onere. Ove consentito dagli accordi sindacali, l'Appaltatore potrà eseguire i lavori oltre il normale orario giornaliero, di notte e nei giorni festivi e prefestivi, dandone preventiva comunicazione alla D.L. che, qualora esistano motivati impedimenti, potrà comunque vietarne lo svolgimento; in tale caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo oltre i prezzi contrattuali.

La D.L. si riserva facoltà di sospendere, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, i lavori in corso di esecuzione qualora sussistano speciali circostanze che impediscano temporaneamente la loro esecuzione; tali circostanze sono riconducibili a cause di forza maggiore, eccezionali condizioni meteorologiche o similari, quali impreviste difficoltà di esecuzione che richiedano lo studio di variazioni o di nuovi accorgimenti tecnici, nonché la redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'art.132 del D.Lgs. 163/2006. Il Responsabile del procedimento può, a suo insindacabile giudizio, sospendere i lavori per esigenze di pubblico interesse o necessità.

Per ogni sospensione la D.L. dovrà motivarne le ragioni e l'imputabilità in un apposito verbale indicante lo stato di avanzamento dei lavori al momento della sospensione, compilato in presenza dell'Appaltatore e da questo sottoscritto.

L'Appaltatore potrà iscrivere le proprie osservazioni o contestazioni nel verbale di sospensione.

Per le sospensioni per pubblico interesse o necessità, purché inferiori ad un quarto della durata prevista per l'esecuzione dei lavori o comunque a 6 mesi complessivi, l'Appaltatore non può avanzare eccezione alcuna o richieste di particolari compensi non previsti dal presente capitolato.

Per tutta la durata della sospensione l'impresa è tenuta alla custodia del cantiere; l'organizzazione di mezzi e personale deve essere inoltre mantenuta integra al fine di consentire la ripresa dei lavori appena cessate le cause.

Appena cessate le cause della sospensione, la D.L. redigerà un apposito verbale di ripresa dei lavori, firmato dall'Appaltatore ed indicante il nuovo termine contrattuale. L'Appaltatore potrà iscrivere le proprie osservazioni o contestazioni nel verbale.

La sospensione comporta l'automatica proroga dei termini di esecuzione per un periodo di tempo pari alla durata della sospensione stessa.

Relativamente a sospensioni e ripresa dei lavori, per quanto non indicato in questo articolo, si fa riferimento a quanto riportato agli artt. 158 e 159 del DPR 207/2010.

L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni della D.L., senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, qualunque sia la contestazione o la riserva iscritta negli atti contabili.

Le eventuali riserve, a pena di decadenza, dovranno essere formulate ed iscritte negli atti secondo quanto disposto dall'art. 191 del DPR 207/2010.

Art. C/10

LAVORI NON PREVISTI - NUOVI PREZZI – REVISIONE PREZZI

Quando il direttore dei lavori valuti la necessità di apportare variazioni al progetto ricorrendo una delle circostanze previste dall'art. 132 del D.Lgs. 163/2006, sentito il responsabile del procedimento e il progettista, promuove la redazione di una perizia suppletiva e di variante, in conformità agli artt. 161 e seguenti del DPR 207/2010.

Quando sia necessario eseguire una specie di lavorazione non prevista dal contratto o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti dal medesimo, i nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali si valutano ai sensi dell'art. 163 del DPR 207/2010.

I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'appaltatore, ed approvati dal responsabile del procedimento. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

Se l'appaltatore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'appaltatore non iscriva riserva negli atti contabili nei modi previsti dal Regolamento, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art.1664 del Codice Civile, così come previsto dall'art. 133 comma 2 del D.Lgs. 163/2006.

Art. C/11

PAGAMENTI IN ACCONTO – CONTO FINALE – PAGAMENTO DEL SALDO

Durante l'esecuzione dei lavori l'Appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta i lavori regolarmente eseguiti, calcolati moltiplicando i prezzi unitari di cui al modello per l'offerta per le quantità di lavoro effettivamente realizzate, raggiungono l'importo di cui all'art. B/3.

I materiali approvvigionati nel cantiere, sempre che accettati dalla Direzione dei Lavori, possono essere compresi negli stati di avanzamento ed ammessi al pagamento.

I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal responsabile del procedimento sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti non appena raggiunto l'importo previsto per ciascuna rata.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto non può superare i quarantacinque giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori a norma dell'art. 143 del DPR 207/2010. Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti in base al certificato non può superare i trenta giorni a decorrere dalla data di emissione del certificato stesso, previa acquisizione di regolare documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Il termine di pagamento della rata di saldo e di svincolo della garanzia fideiussoria non può superare i novanta giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Nel caso l'appaltatore non abbia preventivamente presentato garanzia fideiussoria, il termine di novanta giorni decorre dalla presentazione della garanzia stessa.

Tracciabilità flussi finanziari

Ai sensi dell'art.3 della Legge n.136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; pertanto le transazioni relative all'oggetto contrattuale dovranno essere effettuate esclusivamente su conto corrente dedicato, acceso presso una Banca o presso la Società Poste italiane

s.p.a, a mezzo di bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di unico di progetto CUP e/o del codice identificativo di gara (CIG).

Gli estremi identificativi nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato dovranno essere comunicati al Responsabile del procedimento entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, della loro prima utilizzazione.

L'appaltatore ha l'obbligo di imporre la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge 136/2010 e ss.mm.ii al subappaltatore e/o subcontraente pertanto qualora abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte ai suddetti obblighi, ne dà immediata alla stazione appaltante e alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione Appaltante.

In tal senso dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi di tutti i sub-appaltatori e subfornitori coinvolti nel servizio e trasmettere copia dei contratti onde consentire alla stazione appaltante la dovuta verifica.

In alternativa alla trasmissione dei contratti, laddove non dovuto in base alla normativa di settore, l'impresa potrà presentare idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex DPR 445/2000, attestante l'inserimento delle clausole sulla tracciabilità nel contratto oggetto della dichiarazione stessa

Art. C/12

RITARDO NEI PAGAMENTI

Nel caso di ritardato pagamento delle rate di acconto rispetto ai termini indicati nel presente capitolato speciale sono dovuti gli interessi a norma dell'art. 133 del D.Lgs. 163/2006.

L'importo degli interessi per ritardato pagamento viene computato e corrisposto in occasione del pagamento, in conto e a saldo, immediatamente successivo a quello eseguito in ritardo, senza necessità di apposite domande o riserve.

Art. C/13

MANUTENZIONE DELLE OPERE ESEGUITE - AVVISI AI CREDITORI - VISITE DI COLLAUDO - GARANZIE

Dalla data di ultimazione, e fino al collaudo, l'Appaltatore deve mantenere in perfetto stato i lavori eseguiti ed effettuare a proprie spese, a perfetta regola d'arte, le riparazioni che risultassero necessarie per deterioramenti, rotture ed altro. Qualora l'Appaltatore richiamato per iscritto dal responsabile del procedimento, trascuri la manutenzione, la stazione appaltante ha diritto di far eseguire d'ufficio le riparazioni necessarie. In tal caso l'Appaltatore incorre in una penale, che viene applicata per ogni singola riparazione e manutenzione non eseguita, a giudizio del responsabile del procedimento. L'importo delle penali e le spese incontrate per dette esecuzioni di ufficio vengono trattenute sulla somma costituente il residuo credito dell'Appaltatore, e, in difetto, sulla cauzione.

Il collaudo provvisorio deve essere effettuato entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs. 163/2006 ed acquista carattere definitivo decorsi 2 anni dalla data della relativa emissione.

Nell'arco di tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

E' previsto inoltre il collaudo in corso d'opera.

Nel caso che l'importo dell'appalto sia inferiore all'importo minimo contemplato dalle disposizioni legislative vigenti al momento del collaudo, il collaudo stesso può essere sostituito da un certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Direttore dei Lavori e confermato dal responsabile del procedimento.

All'atto della redazione del certificato di ultimazione dei lavori il responsabile del procedimento dà avviso al Sindaco il quale cura la pubblicazione di un avviso contenente l'invito per coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Trascorso questo termine il Sindaco trasmette al responsabile del procedimento i risultati dell'anzidetto avviso con le prove delle avvenute pubblicazioni ed i reclami eventualmente presentati.

Il responsabile del procedimento invita l'impresa a soddisfare i crediti da lui riconosciuti e quindi rimette al collaudatore i documenti, aggiungendo il suo parere in merito a ciascun titolo di credito ed eventualmente le prove delle avvenute tacitazioni.

Le visite di collaudo vengono sempre effettuate con l'intervento del Direttore dei Lavori, ed in contraddittorio con l'Appaltatore o con suo rappresentante regolarmente autorizzato. Le date delle visite di collaudo vengono comunicate alle parti interessate a cura del responsabile del procedimento.

L'appaltatore, a propria cura e spese, mette a disposizione dell'organo di collaudo gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, compreso quanto necessario al collaudo statico.

Rimane a cura e carico dell'appaltatore quanto occorre per ristabilire le parti del lavoro che sono state alterate per eseguire tali verifiche.

Nel caso in cui l'appaltatore non ottempera a siffatti obblighi, il collaudatore dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal residuo credito dell'appaltatore.

Dopo che l'atto di approvazione del collaudo ha ottenuto esecutività si procede al pagamento a saldo dei crediti ed allo svincolo e restituzione del deposito cauzionale, previa detrazione delle eventuali somme dovute a titolo di penalità o di rimborso spese.

Art. C/14

DANNI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE

I danni per causa di forza maggiore vengono accertati con la procedura stabilita dall'art. 166 del DPR 207/2010, avvertendo che la denuncia del danno deve essere sempre fatta al direttore dei lavori per iscritto entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno.

Art. C/15

CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art.117 comma 1 del D.Lgs. 163/06 l'Appaltatore può cedere il credito vantato nei confronti della stazione appaltante a titolo di corrispettivo di appalto a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia ed il cui oggetto sociale preveda l'attività di acquisto di crediti da impresa.

Art. C/16

RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 163/06, ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo.

Il responsabile del procedimento, qualora ricorrano le cause previste dall'art. 135 del D.Lgs. 163/06, valuta in relazione allo stato dei lavori ed alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto.

In tal caso l'appaltatore ha diritto al pagamento dei lavori eseguiti, detratti gli eventuali oneri derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il direttore di lavori, qualora ricorrano le cause di cui all'art. 136 del D.Lgs. 163/2006, di concerto con il responsabile del procedimento, può proporre alla stazione appaltante la risoluzione del contratto secondo le procedure contenute nell'articolo stesso.

Art. C/17

CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE

In caso di contestazioni tra il D.L. e l'Appaltatore, il Responsabile del Procedimento convoca le parti ai sensi dell'art. 164 dpr 207/2010.

Ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs 163/06 qualora a seguito dell'iscrizione di riserva sui documenti contabili l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, si esperisce la procedura per il bonario accordo prevista dal citato articolo.

Ove non si proceda all'accordo bonario e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita alla giurisdizione ordinaria ai sensi dell'art. 34 del Capitolato Generale.

Foro competente: Bologna.

Art. C/18

DISPOSIZIONI DIVERSE E PARTICOLARI

Nel corso dei lavori, e per l'esecuzione e garanzia degli stessi, l'Appaltatore è tenuto ad ottemperare, fra l'altro, alle particolari disposizioni di seguito riportate.

Si intendono pertanto, di esclusiva competenza dell'Appaltatore i seguenti oneri, di cui è stato tenuto conto nella formulazione dei prezzi di elenco.

a) Organizzazione di cantiere

- 1) Nel cantiere dove si eseguono le opere dovrà essere installata e mantenuta durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori, apposita tabella collocata in sito ben visibile indicato dal D.L., entro 5 giorni dalla consegna dei lavori stessi. Per le opere con rilevante sviluppo dimensionale, il Direttore dei Lavori dovrà altresì provvedere affinché venga installato un numero di tabelle adeguato all'estensione di cantiere.

Tanto la tabella che il sistema di sostegno della tabella stessa, dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto. La tabella dovrà essere impressa con colori indelebili, le diciture, riportate nello schema di tipo allegato alla circolare Ministero Lavori Pubblici 1 giugno 1990 n. 1729/UL "Tabelle informative nei cantieri di lavoro - Schema tipo", con le opportune modifiche e integrazioni da apporre, ove occorra, in relazione alle peculiarità delle singole opere. In specifico dovranno essere indicati: l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice, le generalità del Progettista, del Direttore e dell'Assistente dei Lavori, l'importo, la data di consegna e ultimazione dei lavori, i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, cottimiste e affidatarie di noli a caldo e di contratti similari per la realizzazione di alcune parti delle opere e dei lavori pubblici compresi nell'appalto.

- 2) La conservazione delle piante entro il perimetro del cantiere, la pulizia quotidiana dei locali in corso d'opera, e quella definitiva al termine dei lavori, a mezzo del personale occorrente anche se ciò si rende necessario per sgomberare materiali di rifiuto lasciati da altre ditte. Tale definitiva pulizia, comprende anche l'allontanamento di tutte le attrezzature di cantiere, deve avvenire, al massimo e salva contraria indicazione contrattuale, entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori, la pulizia definitiva si intende non come semplice lavoro grossolano di rimozione e sgombero, ma come lavoro eseguito da personale specializzato. Di conseguenza le pulizie devono essere eseguite con l'ausilio di mezzi necessari (sgrassanti, lucidanti, smacchianti, solventi ecc.) senza provocare alcun danno, ed estese a tutte le opere definite, anche a completamento di eventuali pulizie eseguite da altre Ditte esecutrici di lavori scorporati.
- 3) L'esecuzione diretta di tutte le opere e la prevenzione degli infortuni sul lavoro necessarie nel cantiere, secondo le norme di legge e contrattuali che regolano la materia, e la verifica sotto la propria diretta responsabilità che i lavori eventualmente affidati in subappalto siano eseguiti nel rispetto delle norme antinfortunistiche. L'Appaltatore stesso risponderà in solido coi Subappaltatori nei confronti della stazione appaltante per quanto concerne la tutela dei dipendenti delle imprese subappaltatrici stesse.

b) Rapporti con la stazione appaltante

- 1) L'immediata notifica alla D.L. del rinvenimento di ruderi od oggetti che rivestano interesse archeologico, storico o artistico, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, nonchè la loro conservazione fino a quando, in merito non si sarà pronunciata la competente autorità. La stazione appaltante - salvi i diritti dello stato in conformità alle vigenti disposizioni di legge - è riconosciuta concessionaria dei diritti eventualmente spettanti all'Appaltatore per il ritrovamento di oggetti di valore o di interesse scientifico, storico, artistico, archeologico, ecc., nei luoghi di esecuzione delle opere. L'Appaltatore deve consegnare tali oggetti alla stazione appaltante che gli rimborserà le spese incontrate per la loro conservazione o il loro recupero. Anche l'eventuale rinvenimento di resti umani deve essere immediatamente notificato dall'Appaltatore alla D.L..
- 2) La trasmissione alla Stazione Appaltante dei documenti indicati ai precedenti punti del presente capitolato in materia di sicurezza.
- 3) Rispetto del Piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
- 4) L'osservanza integrale del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori, è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE

Controlli dell'Amministrazione

L'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di sorveglianza, verifica e controllo degli impegni contrattuali e dell'operato dell'Appaltatore nello svolgimento delle attività previste, al fine di garantirne la rispondenza al *Capitolato Speciale d'Appalto*, al *Disciplinare Tecnico* valutando la compatibilità dei risultati raggiunti con gli obiettivi prefissati. L'attività di controllo verterà soprattutto sui risultati attesi con il presente appalto, senza per questo escludere verifiche sulle singole attività operative, gestionali ed amministrative. La forma e la metodologia dei controlli, sarà preventivamente comunicata all'Appaltatore e potrà variare nel corso dell'appalto a discrezione dell'Amministrazione.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'Amministrazione potrà:

- procedere in qualsiasi momento ad ispezioni presso i luoghi di esecuzione delle prestazioni senza obbligo di preavviso, ma avendo cura di non ostacolare l'esercizio dell'attività dell'Appaltatore;
- svolgere tutte le verifiche ed i collaudi necessari all'accertamento della regolare conduzione o conclusione delle prestazioni, in qualsiasi momento salvo adeguato preavviso;
- svolgere tutte le verifiche ed i collaudi sui materiali utilizzati, necessari all'accertamento del rispetto della normativa vigente e di quella richiamata negli allegati contrattuali;
- acquisire tutte le informazioni disponibili presso l'Appaltatore e connesse direttamente come indirettamente all'esecuzione dell'Appalto, anche mediante presa visione o acquisizione di copia di ogni documentazione contabile, amministrativa o tecnica, fermo restando l'obbligo di mantenere la riservatezza in ordine alle informazioni così acquisite;
- richiedere all'Appaltatore relazioni in forma scritta in ordine allo stato delle prestazioni e/o agli assetti economici, finanziari o tecnici dell'impresa riferiti allo specifico appalto.

Al tempo stesso l'Appaltatore rimane tenuto, secondo correttezza e buona fede, a fornire tutta la necessaria collaborazione verso l'Amministrazione nell'esercizio della sua attività di vigilanza e controllo, in generale conformando e adeguando la propria attività secondo forme tali da rendere efficace ed effettiva l'attività di vigilanza dell'Amministrazione e, in particolare, adempiendo scrupolosamente alle specifiche previsioni contenute, per ciascuna Attività, nel *Disciplinare Tecnico*.

Fermo restando le predette prescrizioni di cui al *Disciplinare Tecnico*, l'Appaltatore rimane comunque tenuto a organizzare la propria attività e ad approntare adeguati strumenti informativi al fine di assicurare all'Amministrazione la disponibilità più sollecita, continua, analitica ed esaustiva di tutte le informazioni relative allo stato di esecuzione delle prestazioni, dei rapporti contabili e finanziari.

Le operazioni di "contestazione" e/o di "contraddittorio" sono regolate come al Cap. 20 del C.S.A.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **98** del **18/06/2013**

AREA TECNICA

OGGETTO

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SCUOLA MEDIA DI ANZOLA DELL'EMILIA.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL DIRETTORE AREA TECNICA</p> <p>Data 18/06/2013</p> <p>FORNALE' DAVIDE</p>
<p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO</p> <p>Data 18/06/2013</p> <p>BARBIERI CLAUDIA</p>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 98 DEL 18/06/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
ROPA LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 27/06/2013